

DELIBERAZIONE N. 3 DEL 22/01/2021

OGGETTO: Concessione partenariato gratuito al Comune di San Giovanni Valdarno per il progetto “Nuove gener-azioni”

L’anno duemilaventuno e questo dì ventidue (22) del mese di gennaio (01), ore 10.00 si è riunita la Conferenza Zonale dei Sindaci della Zona Sociosanitaria del Valdarno su piattaforma Zoom.

Dei componenti sono presenti n. 7 ed assenti n. 1 invitati con messaggio di posta elettronica, come segue:

N.	COGNOME E NOME	COMUNE	CONSIGLIERI COMUNALI	PRESENTI	ASSENTI
1	BENINI NICOLA	BUCINE	16	x	
2	CACIOLI ENZO	CASTELFRANCO PIANDISCO’	12	x	
3	DEGL’INNOCENTI O SANNI LEONARDO	CAVRIGLIA	12	x	
4	NERI SIMONA	LATERINA PERGINE VALDARNO	12	x	
5	BOTTI MORENO	LORO CIUFFENNA	12	x	
6	CHIASSAI SILVIA	MONTEVARCHI	16		x
7	VADI VALENTINA	SAN GIOVANNI VALDARNO	16	x	
8	CHIENNI SERGIO	TERRANUOVA BRACCIOLINI	16	x	
	TOTALE		124	7	1

- 1) Rappresentato dall’assessore alle politiche sociali Sergio Bartucci
- 2) Rappresentato dall’assessore alle politiche sociali Filippo Casini
- 3) Rappresentato dall’assessore alle politiche sociali Thomas Stagi

4) Rappresentato dall'assessore Wanda Ginestroni

Presidente l'adunanza il Presidente della Conferenza dei Sindaci Sergio Chienni– Sindaco di Terranuova Bracciolini

LA CONFERENZA ZONALE DEI SINDACI DEL VALDARNO

PREMESSO CHE:

- l'ANCI ha stipulato un Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale in data 20 dicembre 2019, in attuazione dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 13 febbraio 2019, per disciplinare le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative da realizzare in favore delle Autonomie locali;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale ha lanciato cinque "sfide sociali" sulle quali ha chiamato gruppi informali di giovani e associazioni a sviluppare idee e presentare progetti per attivare iniziative che si ritengono prioritarie per le proprie comunità, quali promuovere l'uguaglianza per tutti i generi, promuovere la creazione di nuove opportunità di partecipazione inclusiva alla vita economica, sociale e democratica per i giovani e agevolare lo sviluppo di progettualità a vocazione sociale;
- la Linea B del programma attuativo del Fondo per le politiche giovanili 2019, allegato all'Accordo stipulato in data 20 dicembre 2019, prevede che l'ANCI attivi interventi locali realizzati da Comuni, generando in questo modo un ampliamento territoriale dei filoni progettuali individuati e, laddove gli interventi comunali coincidano territorialmente con quelli dei gruppi che verranno finanziati da bando nazionale, un loro mutuo potenziamento. Questo al fine di render coerenti le diverse azioni per i giovani promosse sul territorio, nell'ottica della maggiore integrazione possibile fra le politiche nazionali e quelle locali rivolte al target giovanile. L'obiettivo è quello di attivare interventi locali realizzati da Comuni - in partenariato con associazioni giovanili e altri soggetti locali - che promuovano azioni rivolte ai giovani sulle 5 sfide sociali:
 - Uguaglianza per tutti i generi
 - Inclusione e partecipazione
 - Formazione e cultura
 - Spazi, ambiente e territorio
 - Autonomia, welfare, benessere e salute;

VISTO l'Avviso Pubblico emanato da ANCI per la presentazione di proposte progettuali di protagonismo giovanile per il rilancio dei territori;

TENUTO CONTO che le proposte progettuali dovranno essere redatte utilizzando il Formato di cui all'allegato B del Bando e dovranno avere le seguenti caratteristiche di base:

- a) avere come beneficiari finali giovani di età compresa fra i 16 e 35 anni, sia considerati singolarmente che in forma associata;
- b) prevedere la conclusione delle attività entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione attuativa con ANCI;
- c) definire e attuare interventi basati su servizi e iniziative innovative rivolte ai giovani e mirati ad una attivazione degli stessi capace di coinvolgerli in attività di coprogettazione e gestione diretta di azioni progettuali, con particolare attenzione alla definizione di percorsi in grado di qualificare professionalmente i giovani beneficiari coinvolti ai fini dell'offerta di maggiori opportunità occupazionali, anche in termini di autoimprenditorialità;
- d) essere in linea con le linee programmatiche e gli strumenti di pianificazione adottati dall'Ente, al fine di garantire la coerenza con le strategie più generali di sviluppo del territorio;
- e) prevedere meccanismi di scambio, apprendimento e acquisizione delle competenze fra partner e/o giovani beneficiari, con un esplicito e forte ruolo di guida e "Fermenti in Comune" - Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali di protagonismo giovanile per il rilancio dei territori 7 facilitatore da parte del Comune;
- f) prevedere il coinvolgimento di giovani under 35 e dei vari attori locali in ambito sociale, economico e culturale: singoli giovani e cittadini, ordini e categorie professionali, associazioni giovanili, culturali e sociali, imprese e categorie produttive, giovanili e culturali;
- g) essere orientate alle specificità e priorità di sviluppo dei territori di riferimento, stimolando nei giovani beneficiari una relazione positiva fra la costruzione del proprio futuro e il contributo al miglioramento del contesto nel quale si vive;
- h) facilitare, in ottica di inclusione, la partecipazione alle attività da parte di categorie di popolazione giovanile svantaggiate e l'integrazione delle stesse nella vita cittadina;
- i) consolidare e avviare azioni destinate a prolungarsi oltre i termini di scadenza del progetto, utilizzando tali risorse come volano e catalizzatore per l'attivazione di nuovi finanziamenti pubblici e/o privati e per definire una progettualità pluriennale.

DATO ATTO che i soggetti proponenti e partner possono essere tutti i Comuni e dovranno presentare la loro proposta progettuale in partenariato con associazioni, in particolare quelle giovanili, e/o enti privati e/o con altri partner pubblici, compresi altri Comuni, e/o "Associazioni temporanee di scopo" (ATS) costituite tra soggetti che, sulla base della normativa vigente, sono qualificati enti del Terzo settore, formate da "Fermenti in Comune" - Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali di protagonismo giovanile per il rilancio dei territori 8 un massimo di tre enti (incluso il Capofila), il cui direttivo è costituito per la maggioranza da giovani tra i 18 e i 35 anni.

RICEVUTA la domanda di partenariato dal Comune di San Giovanni Valdarno(Arezzo) corredata da un abstract di progetto e valutatolo positivamente;

TENUTO CONTO che il Comune di Montevarchi e il Comune di Loro Ciuffenna parteciperanno come capofila progettuali al medesimo bando ce non potranno quindi ritenersi partner del progetto del Comune

di San Giovanni Valdarno “Nuove gener-azioni”facendo seguito al punto 3.5 dell’avviso che recita “Ciascun Comune capofila potrà presentare una sola proposta progettuale nell’ambito della presente procedura.” Tale punto va interpretato in maniera estensiva, pertanto non è possibile che un Comune sia presente, rispettivamente, come capofila e come partner in due progetti diversi.

DELIBERA

1. Di concedere il partenariato gratuito al Comune di San Giovanni Valdarno per il progetto “Nuove gener-azioni”
2. Di prendere atto dell’astensione a tale partenariato del Comune di Montevarchi e del Comune di Loro Ciuffenna in quanto capofila di un proprio progetto a valere sullo stesso bando.
3. di trasmettere la presente delibera:
-Ai Sindaci degli 8 Comuni del Valdarno

Il Presidente della Conferenza dei Sindaci

Sergio Chienni

